

MOBILITA' ESTERNA EX ART. 30 D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I., PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE SETTORE 3 "SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA – SOCIALITA' DI QUARTIERE.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI (PUNTEGGIO MASSIMO 15 PUNTI)

ANZIANITA' DI SERVIZIO MAX PUNTI 10

Verrà attribuito un punteggio massimo di 5 punti al servizio a tempo indeterminato svolto in qualità di Dirigente in qualunque ambito. Il punteggio massimo di 10 punti verrà assegnato al servizio a tempo indeterminato in qualità di Dirigente prestato nell'ambito dei Servizi alla Persona e alla Famiglia nonché dei Servizi Educativi o settore analogo per contenuto. Se il rapporto di lavoro è stato svolto in regime di part-time, il punteggio viene ridotto proporzionalmente. Verrà attribuito 1 punto per ogni anno di servizio, nel limite massimo di 5 o 10 punti come sopra indicato.

LIVELLO DI FORMAZIONE CULTURALE..... MAX PUNTI 2

livello di formazione culturale, specializzazione o qualificazione desunto da elementi che la Commissione riterrà apprezzabili, in particolare verrà assegnato 1 punto alla Laurea (Vecchio ordinamento/ciclo unico, Specialistica o Magistrale) ulteriore a quella richiesta per l'accesso alla qualifica dirigenziale ed 1 punto per titoli vari di formazione attinenti al posto oggetto della selezione o abilitazioni.

ESPERIENZE DIVERSE MAX PUNTI 3

esperienze professionali diverse a tempo indeterminato o a tempo determinato attinenti alla posizione richiesta e ritenute significative (alle quali potrà essere assegnato un punteggio massimo di 3 punti) o esperienze professionali diverse a tempo indeterminato o a tempo determinato non attinenti alla posizione professionale da ricoprire (alle quali potrà essere assegnato un punteggio massimo di 2 punti).

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso di selezione la Commissione per la valutazione del colloquio, previa determinazione dei criteri, ha a disposizione un punteggio massimo di 30 punti. Elemento minimo di valutazione dei candidati deve essere il grado di corrispondenza tra il profilo personale dei candidati stessi ed il profilo tipo della figura dirigenziale ricercata. La Commissione valuterà a tal fine i seguenti aspetti: ambiti organizzativi e gestionali propri del ruolo da ricoprire, i profili motivazionali della mobilità, la visione e interpretazione del ruolo dirigenziale, l'orientamento all'innovazione organizzativa, la prefigurazione di azioni e comportamenti per l'assolvimento delle attribuzioni del ruolo dirigenziale, lavoro di gruppo e suoi processi motivazionali.

Il colloquio oltre che trattare gli aspetti tecnici deve altresì trattare gli ambiti organizzativi e gestionali propri del ruolo da ricoprire, i profili motivazionali, la visione e interpretazione del ruolo di direzione, l'orientamento all'innovazione organizzativa, la prefigurazione di azioni e comportamenti per l'assolvimento delle attribuzioni, lavori di gruppo e processi motivazionali, le competenze nell'area organizzativa, della leadership e del problem solving, capacità di operare per obiettivi, di rapportarsi e di interpretare le esigenze del vertice all'interno di contesti evoluti. Gli ambiti di competenza funzionale su cui si dovrà orientare il colloquio avranno a riferimento principale le linee funzionali del Settore di destinazione al momento vigenti.

La valutazione minima per il superamento del colloquio è di 21/30 punti.

F.to Il Presidente della Commissione

Cinzia Farinelli

I Componenti

Renzo Rivalta

Ivan Cecchini